

LegaPro A Salò il futuro può attendere

In casa Feralpi si pensa ancora a chiudere al meglio questo campionato
Il ds Olli: «Momento no, non possiamo rovinare tutto con un brutto finale»

SALÒ Una volata finale che può valere riconferme e bocciature. Nelle ultime sei gare la FeralpiSalò ha perso due volte e pareggiato quattro, con il successo che manca da più di un mese (4 marzo, 1-0 a Bolzano con il Sudtirolo).

Un ruolino di marcia non certo entusiasmante, ma che ha comunque mantenuto i gardesani nei quartieri alti della graduatoria, in sesta piazza alle spalle di Novara, Bassano, Alessandria, Pavia e Como. Per le ultime quattro partite il direttore sportivo verdebù

Eugenio Olli spera in un cambio di marcia della sua squadra: «Non possiamo più rimandare il successo - dichiara il diesse della FeralpiSalò -, abbiamo la necessità di ottenere un buon risultato. Ultimamente non siamo stati di certo brillanti e ne siamo consapevoli. Il

problema più grande? Davanti - osserva ancora - stiamo creando troppo poco. Non siamo incisivi come due mesi fa e quindi siamo bloccati in fase realizzativa».

Contro la Pro Patria è arrivato un brutto ko: «Secondo me abbiamo toccato il fondo, nel senso che è stata una delle prestazioni meno belle dell'ultimo periodo. Non siamo partiti male, ma il gol di Serafini ci ha mandato al tappeto. Forse manca un po' di benzina nel serbatoio, perchè siamo alle battute finali e dopo trenta partite la fatica

inizia a farsi sentire».

Il campionato della FeralpiSalò è stato molto positivo, ma ora i gardesani non devono mollare: «Il problema è che rischiamo di rovinare quanto di buono abbiamo fatto fino ad oggi. La nostra classifica in questo momento è buonissima, perchè ci ritroviamo a ridosso delle prime. I ragazzi e il mister hanno fatto un grande lavoro e noi siamo molto soddisfatti. È chiaro però che gli ultimi risultati hanno un po' complicato la situazione, perchè le inseguatrici ne hanno approfittato, riducendo pian piano il gap. Il girone è molto difficile e i risultati non sono assolutamente scontati, ma ora dobbiamo vincere per rinforzare la nostra sesta piazza».

Olli si augura quindi la volata finale: «È chiaro che i risultati negativi non portano entusiasmo e se le cose non vanno, si cerca subito di capire cosa non va. Si ragiona anche in prospettiva futura naturalmente, ma non ci siamo ancora seduti intorno ad un tavolo per decidere in merito al prossimo campionato, perchè vogliamo prima vedere come va a finire. In questo finale di stagione io personalmente mi aspetto un'inversione di tendenza, perchè è nelle nostre corde e non dobbiamo rovinare quanto di buono abbiamo fatto finora».

Enrico Passerini

I PIANI
«Alla prossima stagione penseremo quando avremo visto come terminerà l'attuale»



Eugenio Olli (a destra) con Giuseppe Pasini e Beppe Scienza (foto Reporter)